



ANGELINA VALGOLI-OLMI

LA RIFORMA

DELLA SCUOLA MAGISTRALE

ESERCITAZIONE DIDATTICA



MAGGIO 1922

TIPOGRAFIA CELLA - BOBBIO



ANGELINA VALGOI-OLMI

LA RIFORMA

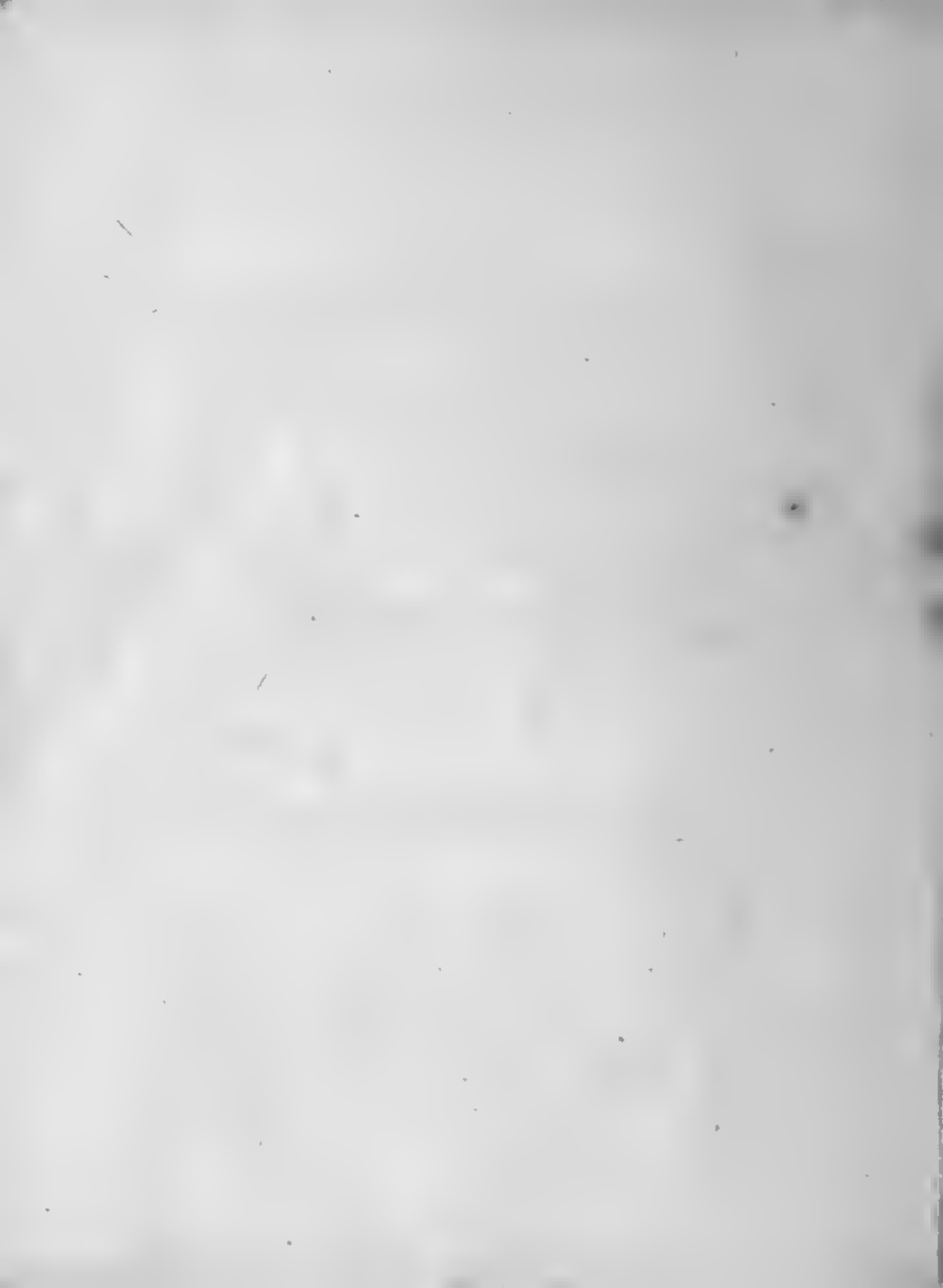
DELLA SCUOLA MAGISTRALE

ESERCITAZIONE DIDATTICA



M A G G I O 1922

TIPOGRAFIA CELLA - BOBBIO



La Riforma della scuola magistrale

Esercitazione didattica.

A quanti s'occupano di questioni scolastiche come ai profani può parere strano che dal novecentoquattro a oggi ministri, commissioni ministeriali, professori abbiano studiato la riforma della scuola normale sollevando e sostenendo lunghe polemiche sul latino, sulla cultura professionale, sull'abbinamento di calcedre etc. etc. compilando programmi senza approdare, nonchè alla riforma, a un accordo di criteri generale o diffuso. Veramente la parola riforma fu impropriamente adoperata: piuttosto che a correggere difetti che parvero innumerevoli, profondi, radicali nell'attuale ordinamento, si mirò alla creazione d'un organismo nuovissimo che licenziasse maestri solidamente agguerriti di cultura e d'arte per la pratica professionale, e forse in questo ripudio della tradizione, in quest'aspirazione al nuovo, al perfetto irraggiungibile si deve cercare la causa del naufragio di tanti elaborati progetti. Intanto però avversari e sostenitori di ciascuno di essi portavano ricco contributo d'idee e di vedute personali allo studio del complesso problema, e il Ministro Anile, certo ritenendone matura anzi esaurita la discussione, ne ha annunciata la soluzione tracciandone le linee essenziali: scuola umanistica con latino, storia dell'arte, lingue straniere, corso unico di cinque classi, possibilità d'innesto universitario, ammissione a tredici anni, preparazione essenzialmente culturale del Maestro, perchè " *meglio insegna chi meglio sa* „. Tolta quest'ultima affermazione contro di cui una conoscenza anche non profonda di scuole elementari e secondarie può sollevare dubbi e valide obiezioni, aderiamo alle

idee del Ministro e accettiamo tutto aggiungendo quella parte tecnica che, mentre unifica le materie della scuola magistrale nello specchio dei programmi elementari e dei metodi, suggerisce sulla scorta della scienza, dell'esperienza, della tradizione, della pratica processi e accorgimenti a cui il Maestro intelligente e colto potrebbe giungere anche da sè, ma dopo inevitabili incertezze iniziali ed esperienze più o meno dannose in corpore vili.

Ora, prima d'entrare nell'organizzazione specifica della scuola, pensiamo: prescindendo dal latino e dalle lingue straniere, quali materie saranno necessarie alla coltura d'un Maestro e alla sua formazione mentale e spirituale, perchè egli sia buon insegnante, educatore, propulsore di civiltà? A nessuna delle attuali discipline di studio mi pare si possa dare il bando da un istituto magistrale: la gravezza della scuola attuale, l'estenuante inumana lunghezza degli orari dipendono da cattiva distribuzione della materia, dal metodo ciclico, dall'ingombro di particolari inutili, dal vecchio morto contenuto dei programmi, da mancanza d'unità organica nel loro insieme e in ciascuno di essi nelle singole classi, da programmi triennali diluiti in corsi di un'ora la settimana, da tormentose teorie che quasi nessuno impara in discipline che dovrebbero essere pratiche e divertenti.

Bisognerà ridurre o modificare qualche orario, distribuire meglio la materia eppoi sfrondare il superfluo, sopprimere l'ernizione spicciota che non rischiarla la mente nè scalda il sentimento nè presenta pratica utilità, gravame dell'intelligenza, zavorra che l'alunno butta a mare prima ancora d'aver lasciato la scuola; abolire le astruse teorie matematiche accessibili solo a minoranze privilegiate, semplificare per approfondire, rendere viva, interessante, consona ai tempi la coltura.

Accedendo anche in questo alle idee del Ministro " *basta pensare quali sieno oggi le esigenze del più modesto insegnamento di lavoro per riconoscere che la scuola magistrale non può sopportarne senza isterilirsi il peso* „ si ridurrà l'insegnamento dei lavori a tre ore nelle prime classi e a corsi liberi nell'ultimo biennio. Le alunne potranno sempre chiedere e dovranno avere consigli, indirizzo, guida per lavori che volessero eseguire nelle ore libere o nelle

vacanze: per questo, non è tassativamente prescritto ma è desiderabile che l'incarico di lavori sia assunto dalla M. Assistente. Alle prime due classi si limiteranno le lezioni di calligrafia non mancando successive occasioni d'esercizio; tavole sinottiche, orari, computisteria. In corsi speciali di quattro lezioni settimanali si svolgeranno i programmi d'igiene, di clinica applicata, d'agraria, di legislazione scolastica: quest'ultima potrebbe essere trattata, per ragione di competenza e per iniziare rapporti tra maestri futuri e future aulorità, da un Ispettore scolastico.

La compilazione dettagliata dei programmi è rimessa alla coltura e al criterio didattico dei Professori che prenderanno norma dalle condizioni dell'ambiente come dal grado di preparazione e d'intelligenza della scolaresca. I punti di contatto e di reciproca dipendenza delle varie discipline si deducano dalle linee dei singoli programmi e nessun Professore vorrà esimersi dall'obbligo di farne oggetto di studio e di tenerli presenti nello stabilire il punto di parteuza e il procedimento delle sue lezioni; ma convèrrà pure che alcuni organizzzi l'opera dei singoli ai fini d'una razionale distribuzione del lavoro, del risparmio di tempo, del massimo rendimento, dell'unità d'indirizzo didattico ed educativo.

Sarà questa la funzione più utile del Capo Istituto cui incomberà l'obbligo preciso di disporre a principio d'anno l'opera dei Professori in un piano armonico di coltura e di vigilare, mantenendo frequenti contatti con insegnanti e con alunni, a che l'unità iniziale non si spezzi e l'opera di ciascuno non proceda isolata, non si condanni all'aridità per poco o troppo dimesso contenuto culturale, non ecceda i limiti fissati dai diritti dei colleghi, dalle forze fisiologiche e mentali dei discenti, dagli scopi della scuola. Per quest'ufficio di moderatore che certo richiede doti speciali d'intelligenza, di coltura, di tatto ma che non potrebbe esercitarsi senza la volenterosa adesione dei colleghi, il Capo Istituto dovrà e potrà fare assegnamento sulla collaborazione dell'Ispettorato e sul valido consenso delle superiori autorità scolastiche.

Come risulterà dall'esame dei programmi, le prime tre classi costituiscono un corso completo che potrebbe stare anche a sè; non vorrei attirarmi i fulmini di nessuno, esprimo timidamente una

idea: all'alunna seria, studiosa, capace che si trovasse a compiere tardi, a diciott'anni, il primo triennio si potrebbe rilasciare un certificato che fosse titolo sufficiente per insegnare nelle classi elementari inferiori.

Corso popolare.

La riforma della scuola magistrale impone quella del corso popolare che sarà portato a tre anni e che sarà più frequentato quando gli cresceranno importanza e prestigio il suo carattere di scuola preparatoria alla magistrale e l'introduzione del canto, dell'educazione fisica, di seri insegnamenti pratici di lavori e di disegno che dovrebbero a mio avviso essere tutti affidati ai Professori della scuola magistrale.

PROGRAMMI

PEDAGOGIA E MORALE.

PRIMA CLASSE.

Morale: - due ore.

La famiglia, la società, la Patria - doveri relativi, giustizia e solidarietà, le buone maniere. Letture.

SECONDA CLASSE.

Psicologia e morale: - due ore e mezzo.

Nozioni elementari di psicologia con esercizi d'introspezione e osservazioni sui bambini del giardino e delle classi elementari.

Doveri verso il corpo, l'intelligenza, il sentimento - libertà e determinismo - volontà e carattere - il lavoro, l'arte, la religione - letture.

Visite al giardino d'infanzia e alle classi elementari di tirocinio un'ora e mezzo.

In turni che potrebbero essere di qualche settimana esaminare di ciascuna classe l'aula: cubatura, superficie d'illuminazione, etc., il materiale, i libri di testo, i programmi governativi e didattici, i registri, gli orari, etc. - discenterne, assistere a lezioni.

TERZA CLASSE.

Pedagogia: - due ore e mezzo.

La scuola elementare e popolare in Italia - materie d'insegnamento, programmi e metodi - governo e disciplina - la scuola rurale - gli istituti infantili.

Esercitazioni di tirocinio con cicli di lezione su parti del programma delle classi elementari inferiori - Visite a scuole rurali.

Morale: - un'ora.

Basi della morale - Epicurei, Stoici, Kant, Spencer - morale e religione - lo Stato - lo Stato e la Chiesa - Diritti civili e politici del cittadino italiano (richiami storici) il voto - le classi sociali e i partiti - la ricchezza; evoluzione del principio di proprietà.

QUARTA CLASSE.

Pedagogia: - un'ora e mezzo.

Ripensamento storico-critico dei problemi fondamentali della scuola e dell'educazione.

Educazione fisica, intellettuale, estetica, morale e religiosa; tipi diversi d'educazione infantile; i collegi; gli anormali, con richiami psicologici, nozioni storiche, teorie dei più noti scrittori, letture - Prove di conferenza su opere lette o su determinati argomenti.

Esercizi pratici: compilazione di programmi e d'orari per le scuole elementari.

Tirocinio con cicli di lezione su parti del programma del corso elementare superiore e popolare - visite a scuole.

Diritti e doveri: - un'ora.

Lo Statuto - amministrazione comunale, provinciale, centrale.

QUINTA CLASSE.

Pedagogia: - un'ora e mezzo.

Gli scrittori dall'Ottocento ai nostri giorni; spiritualisti, positivisti, idealisti in Italia - pedagogisti stranieri - letture elenco di opere per una biblioteca pedagogica - riviste e periodici - editori scolastici - prove di conferenza.

Esercizi pratici: esame di libri di lettura e di testo - raccolte con la cooperazione degli Insegnanti delle singole materie, di cartoline illustrate, d'oggetti per museo didattico, di modelli di disegno e di lavori, di canti e poesie per scuole elementari.

Tirocinio come nella quarta classe - visite a scuole.

Per conservargli unità d'indirizzo il tirocinio si riserva al Professore di pedagogia salvo l'obbligo dei Professori di fornire chiarimenti e indicazioni circa il contenuto delle lezioni, fatta eccezione per l'insegnamento delle scienze che richieda uso di strumenti e pratica di laboratorio e per la ginnastica.

Diritti e doveri: un'ora.

Il codice civile, il codice penale, la legislazione del lavoro - Programma d'educazione morale e civile per le scuole elementari.

L'igiene della scuola rientrerà nel corso speciale di scienze.

La legislazione scolastica - corso speciale - tratterà sulla trama del Regolamento per le scuole elementari; istruzione e ordinamento delle scuole elementari - direzione didattica - durata dell'anno scolastico etc. etc. senza entrare nel campo teorico riservato al Professore di pedagogia.

ITALIANO.

Nelle prime tre classi (la prima sarà tenuta per il latino e l'italiano dal Prof. di latino) le nozioni di letteratura, premessi brevi cenni sul carattere generale di un'epoca, dovranno essere letture e commenti con le notizie biografiche indispensabili alla comprensione del pensiero degli scrittori e note di stilistica e metrica relative al brano e all'opera.

Un'ora la settimana sarà dedicata alla relazione orale di letture fatte a casa, a dizione di versi e di prose, a componimenti orali, alla revisione di lavori scritti. I componimenti migliori si leggeranno in classe, degli altri si farà la critica e la correzione; tutti dovranno essere svolti a casa, solo è consentito per addestrare a prontezza nello scrivere qualche breve esercizio - una letterina, un'episodio, un'impressione - nello spazio di un'ora. A fin d'anno, a titolo d'esame, si destineranno tre ore alla trattazione d'un facile tema.

Scopo essenziale di questa disciplina nel primo triennio sarà: insegnare a scrivere correttamente, a esporre con garbo e a leggere bene, penetrando nello spirito dello scrittore, intendendo, gustando, commentando, dando rilievo con la lettura a pensieri e sentimenti: nessun esercizio mnemonico quindi, salvo lo studio di famiglie di vocaboli e di brani scelti per arricchire il patrimonio linguistico e per l'educazione estetica.

PRIMA CLASSE. -- tre ore.

(insegnante il Prof. di latino):

Grammatica: - Coniugazione di verbi in frasi e periodi - sintassi - studio del vocabolario - *lettura* di brani dell'Iliade, dell'Odissea, dell'Eneide nella versione italiana - lettura di brani di prose e poesie d'autori moderni e contemporanei - *brani a memoria* - letture a casa con ampio riferimento orale - *componimenti* orali e scritti.

SECONDA CLASSE — tre ore.

Grammatica: Le parti del discorso — Linguaggio figurato — studio del vocabolario.

Origini della lingua italiana — Il Trecento (richiami storici) — Esposizione della Divina Commedia; *lettura* — Lettura di sonetti del Petrarca, della Canzone all'Italia, di brani di lettere che lo indichino precursore del Rinascimento — Lettura di novelle scelte del Decamerone — Carattere del Quattrocento (richiami storici) — il poema cavalleresco — *Esercizi di memoria* — lettura a casa o nelle vacanze dell'Orlando Furioso e della Gerusalemme Liberata. — *Componimenti* orali e scritti.

TERZA CLASSE — tre ore.

Il Cinquecento, c. s. — *Lettura* di brani del Tasso, dell'Ariosto, del Machiavelli. — Il Seicento, il Settecento c. s. — Lettura d'un dramma del Metastasio, d'una commedia del Goldoni, d'una tragedia dell'Alfieri, del Giorno del Parini. — L'Ottocento c. s. — lettura dei Sepolcri, di poesie del Monti, del Leopardi, di prose e poesie del Manzoni, di poesie del Berchet e del Giusti, di prose e poesie del Carducci, di prose del Mazzini. — Lettura a casa: i Promessi Sposi. — *Brani a memoria* — *Componimenti* — lettere d'ufficio ad autorità scolastiche.

QUARTA CLASSE — tre ore.

Esposizione dell'Inferno, lettura e studio a memoria dei canti più belli.

Svolgimento della letteratura italiana dal Trecento al Settecento con *letture* e con richiami d'opere e brani letti o studiati negli anni precedenti.

QUINTA CLASSE — tre ore.

Esposizione del Purgatorio e del Paradiso, c. s. — continuazione dello svolgimento della *letteratura italiana* con *letture* e richiami c. s.

Nel biennio: — *Letteratura per ragazzi* — autori più noti e valenti — *letture* a casa e riferimento — elenco d'opere per una

biblioteca scolastica di classi elementari e del corso popolare - scelta di poesie, idem.

Complementi - Prove di relazioni orali di letture in forma di conferenze; discorsi per feste scolastiche.

Due ore la settimana, in giorni stabiliti, il Prof. d'Italiano sarà in biblioteca per consigliare, suggerire letture, guidare le alunne nella preparazione delle conferenze di cui sopra.

LATINO.

Esercizi di letture su testi comparati: latino e italiano - traduzioni letterali e libere.

FRANCESE

PRIMA CLASSE - tre ore.

Nomenclatura - Grammatica: — esercizi pratici in ordine metodico: verbi ausiliari e regolari (coniugazione) femminile e plurale dei nomi e uso dell'articolo e dell'aggettivo possessivo - aggettivi qualificativi.

Lettura e traduzione - Esercizi di memoria: - famiglie di vocaboli (parallelamente allo studio del vocabolario italiano) e brevi poesie — *Dettatura*: - autodettatura — *Traduzioni* scritte dal francese - applicazioni grammaticali in proposizioni e frasi francesi — *Conversazione*.

SECONDA CLASSE — tre ore.

Nomenclatura - Grammatica: - esercizi pratici c. s.: aggettivi indicativi e pronomi, coniugazione di verbi regolari e irregolari — *Lettura e esercizi* - come nella prima classe — *Qualche versione* dall'italiano — *Conversazione*.

TERZA CLASSE — tre ore.

Grammatica: - coniugazione di verbi in frasi - riflessioni occasionali sulla sintassi francese e sulle parti invariabili del discorso.

— *Lecture, esercizi* come nella prima classe; *lettere, brevi componimenti francesi* — *Conversazione* — *Lettura a casa di un'opera intera di prosa o d'una commedia* (v. programma d'italiano).

TEDESCO O INGLESE.

QUARTA E QUINTA CLASSE — quattro ore.

Procedimento come per il francese con maggiore ricchezza di letture specialmente moderne e nozioni di letteratura.

STORIA.

PRIMA CLASSE — due ore.

Grandi divisioni della storia - storia di Roma dalla venuta d'Enea alla caduta dell'impero d'Occidente.

SECONDA CLASSE. — due ore.

Periodi della storia medio-evale: - Enumerazione delle dominazioni barbariche - i Goti, i Bizantini e l'arte a Ravenna e a Venezia - i Longobardi e il Monachesimo - Carlomagno e la restaurazione dell'impero d'Occidente - il Feudalismo, la Cavalleria, le Crociate - il Cristianesimo e la Chiesa romana - l'Impero e il Papato - Libertà comunali - la Lombardia, la Toscana, le repubbliche marittime, il regno di Napoli e Sicilia - Enumerazione delle principali Signorie; cenni su alcuna, interessante la località in cui si trova la scuola - L'arte nell'età dei Comuni e delle Signorie - Avvenimenti, invenzioni, scoperte che chiudono il M. evo

TERZA CLASSE — due ore.

Periodi della storia moderna: - cenno sintetico degli avvenimenti fra il 1494 e il 1559 - La riforma protestante e la contro-riforma cattolica - Il Seicento e la preponderanza spagnuola - La rivoluzione francese - Napoleone - Il Risorgimento italiano dal 1815 al 1918.

GEOGRAFIA.

PRIMA CLASSE — due ore.

Orientamento, lettura delle carte geografiche, meridiani, paralleli, latitudine e longitudine con riferimento alla località in cui si trova la scuola, scala. Il globo terracqueo e il mappamondo, distribuzione delle terre, oceani e mari, parti del mondo, zone.

L'Europa: orografia, idrografia, stati, città principali, governi

SECONDA CLASSE — due ore.

L'Asia, l'Africa, l'America, l'Oceania con speciale riguardo alle colonie e ai centri d'emigrazione europea.

TERZA CLASSE — due ore.

L'Italia, le colonie italiane, l'America latina.

L'emigrazione (dieci lezioni).

Centri di geografia astronomica: il sistema solare, movimenti della terra, fusi orari, il calendario, la luna, costellazioni, comete.

STORIA E GEOGRAFIA.

QUARTA CLASSE — tre ore.

L'uomo e la terra, popolazione del globo, le razze umane e loro distribuzione.

Le grandi religioni dell'umanità: l'India e il Buddismo, la Cina e Confucio, il Giappone e il Sintoismo, gli Ebrei e il Giudaismo, miti e divinità pagane — il Cristianesimo: popolazioni cattoliche, ortodosse, protestanti — gli Arabi e l'Islamismo.

Le lingue dei popoli europei: i Greco-latini, gli Anglo-sassoni, gli Slavi, i Celti, gli Albanesi, i Turchi, gli Arabi.

L'arte: l'Oriente, l'Egitto, la Grecia, Roma, l'arte bizantina e gotica in Italia, la Toscana (proiezioni, illustrazioni, visite a gallerie; riproduzioni d'esemplari di stile diverso nelle lezioni di disegno).

QUINTA CLASSE — tre ore.

L'Europa — nazioni — stati — forme di governo — vicine le

storiche più salienti — l'ultima guerra — gli Stati Uniti d'America — il Giappone — prodotti naturali — industrie — commerci — scambi — ferrovie — linee di navigazione.

Mazzini e gli Stati d'Europa.

MATEMATICA.

PRIMA CLASSE — due ore settimanali.

Numerazione — numeri interi e decimali — *sistema metrico* — misure di superficie e di volume — *le quattro operazioni* con esercizi pratici — problemi.

SECONDA CLASSE.

Numeri primi — massimo comune divisore e minimo comune multiplo — *le frazioni ordinarie* — le quattro operazioni con numeri interi, decimali, frazioni — applicazioni al sistema metrico.

Geometria: linee, angoli, poligoni, cerchio; aree.

Problemi.

TERZA CLASSE.

Rapporti e proporzioni — regola del tre semplice e composta — d'interesse — di sconto — di società. Fattura — ricevuta — cambiale — vaglia.

Geometria: — corpi solidi; volumi.

Problemi.

QUARTA CLASSE.

Numeri complessi — unità di misura e di valore in uso presso gli Stati Europei — riduzioni — il cambio — le banche — problemi.

Potenze e radici quadrate e cubiche — teorema di Pitagora.

Elementi di calcolo algebrico.

QUINTA CLASSE.

Equazioni di primo grado a un'incognita — applicazioni a problemi di geometria e vari — esercizi e problemi su tutto il programma.

Computisteria (esercizio di bella calligrafia) esempi d'inventario
- di bilancio - di giornale - di mastro - di conti correnti.

SCIENZE FISICHE E NATURALI.

PRIMA CLASSE — tre ore.

Studio oggettivo, comparato, seguendo un ordine scientifico, con illustrazioni, esemplari reali, proiezioni, *d'animali, piante, minerali*
- classificazioni scientifiche come riepilogo e come punto di riferimento delle nozioni - i liquidi - i gas. - *Escursioni*.

SECONDA CLASSE — due ore.

Elementi di meccanica - *Il suono, il calore, la luce, l'elettricità*
- Visite a officine, a stabilimenti industriali.

TERZA CLASSE.

Fisiologia e igiene - un corso di trenta lezioni con quattro settimanali - da Ottobre a Natale.

Elementi di chimica applicata all'economia domestica e all'industria - un corso di venti lezioni con quattro settimanali - gennaio, febbraio - Visite c. s.

QUARTA E QUINTA CLASSE — due ore.

Esame di opere di divulgazione scientifica - letture - erbari, collezioni scientifiche per museo didattico - esperienze, - escursioni
- Lezioni melodiche di tirocinio svolgendo cicli completi di nozioni del programma di quinta e sesta.

AGRARIA.

30 lezioni - 4 settimanali nell'ultimo periodo dell'anno scolastico.

Suolo agrario - nozioni elementari fondamentali della morfologia, della struttura e delle funzioni dell'organismo vegetale
- moltiplicazione delle piante agrarie - lavori ordinari di coltivazione - concimi - emendamenti e correttivi - rotazione agraria

- il grano - le piante tessili - frutta - uva - olivo - l'orfo e il giardino - l'ape - il baco da seta - animali da lavoro, da carne, da latte, da stalla, da cortile.

Foreste e boschi. Animali nocivi all'agricoltura-Contabilità rurale. Visite a luoghi d'allevamento e a poderi modello.

DISEGNO.

Due ore settimanali.

Esercizi graduati, con riguardo alle speciali disposizioni di ciascun'alunna - copia dal vero e da modelli - *disegno alla lavagna*.

Nella seconda classe, d'accordo col Prof. di matematica, corso di *disegno geometrico* con gl'istrumenti; rette, angoli, poligoni, cerchio, con soluzione grafica di problemi geometrici: dividere segmenti in parti eguali, tracciare bissettrici, condurre perpendicolari, ecc. - piccolo album - su questo il Prof. di matematica imposterà le sue lezioni.

Nell'ultimo biennio: esame di modelli e copie per la conoscenza dei *vari stili*.

Programmi - grafici - per le scuole elementari.

CALLIGRAFIA.

PRIMA CLASSE — due ore.

Caratteri inglesi e corsivo.

SECONDA CLASSE — due ore.

Esercizi d'inglese e corsivo; caratteri rotondo e gotico.

LAVORI.

PRIMA CLASSE — due ore.

Esercizi razionali di taglio degl'indumenti più comuni di biancheria.

SECONDA CLASSE — un'ora.

Visite alle classi di tirocinio — programmi per scuole elementari e popolari — modelli — ricami.

Ultimo biennio:

Due corsi di venti ore obbligatori per chi vuol conseguire la patente, liberi per le altre: lavori femminili e manuali secondo un programma da stabilirsi a principio d'anno tenendo conto delle speciali condizioni d'ambiente.

CANTO.

Un'ora settimanale.

Esercizi corali progressivi con accompagnamento di pianoforte e senza. Solfeggi e canti a una e più voci — formula tonale e uso del corista.

Nozioni teoriche fuse con gli esercizi pratici per l'interpretazione della musica.

Canti vari, fra cui obbligatori gl'inni della Patria, quelli del primo e secondo risorgimento: inno di Mameli e di Garibaldi — Monte Grappa, la canzone del Piave, la marcia dell'Isonzo — la Marcia Reale. — Cori a classi riunite.

Raccolta di canti per le classi elementari e popolari — esercizi metodici nel corso di tirocinio durante le consuete lezioni pratiche.

EDUCAZIONE FISICA.

Due ore settimanali per classe.

Esercizi a corpo libero e con attrezzi. — Marce, corse, passi di danza, con frequente accompagnamento musicale di pianoforte o di cori d'allunne non partecipanti all'esercizio; salto. — *Giocchi* — *Passeggiate.*

Comando, valendosi anche di squadre d'alunni del corso elementare di tirocinio.

Dal commento razionale dei singoli esercizi e della loro progressione si dedurranno i capisaldi della teoria dal doppio punto di vista fisiologico e tecnico.

PROSPETTO DELLE ORE D'INSEGNAMENTO

MATERIE	CLASSI					CORSO	
	PRIMA ore	SECONDA ore	TERZA ore	QUARTA ore	QUINTA ore	Popolare	Element. pop.
PEDAGOGIA	—	2,30'	2,30'	1,30'	1,30'	—	—
MORALE	1	—	1	1	1	—	—
TIROCCINO	—	1,30'	1,30'	1,30'	1,30'	—	—
LEGISLAZIONE SCOL.	—	—	20 lezioni	—	—	—	—
ITALIANO	5	3	3	4	4	—	—
LATINO	3	3	3	3	3	—	—
LINGUE STRANIERE	2	2	2	4	4	—	—
STORIA	2	2	2	3	3	—	—
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2	—	—
MATEMATICA	2	2	2	2	2	—	—
SCIENZE	3	2	—	—	—	—	—
IGIENE	—	—	30 lezioni	—	—	—	—
CHIMICA	—	—	20 lezioni	—	—	—	—
AGRICOLA	—	—	30 lezioni	—	—	—	—
DISEGNO	2	2	2	2	2	—	—
CALLIGRAFIA	2	2	—	—	—	—	—
LAVORI	3	1	—	corso lib.	corso lib.	6	—
CANTO	1	1	1	1	1	8	—
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2	2	2	—	—
Completive per Classi . .	28	29	29	27	27	—	140

CATTEDRE DI RUOLO E INCARICHI

CATTEDRE DI RUOLO		INCARICHI	
Orario minimo 16, massimo 18			
1	PEDAGOGIA	Ore 18	20 lezioni
2	ITALIANO	Ore 14 di lezione e 2 di bibl.	9 ore
3	LATINO	Ore 17 compreso l'italiano in 1 ^a	8 ore
4	STORIA E GEOGR.	Ore 18	30 lezioni
5	MATEM. E SCIENZE	Ore 19 più corsi d'igiene e chim.	4 ore
6	ASSISTENZA		5 ore
(con diritto a un incarico retribuito fino a 12 ore).			10 ore
			10 ore
			3 ore
			due corsi liberi

B. Completando l'orario nel corso elementare - popolare, le cattedre di disegno e d'educazione fisica potrebbero rimanere di ruolo.

